

Bilancio consuntivo al 31/12/2020

(MODELLO D)

RENDICONTO PER CASSA					
USCITE			ENTRATE		
	2020	2019		2020	2019
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	€ 0,00	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 75.500,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 26.804,26	€ 0,00	2) Entrate dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	4) Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
5) Uscite diverse di gestione	€ 0,00	€ 0,00	5) Entrate del 5 x 1000	€ 0,00	€ 0,00
			6) Contributi da soggetti privati	€ 20.640,00	€ 0,00
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
			8) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
			10) Altre entrate	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 26.804,26	€ 0,00	TOTALE	€ 96.140,00	€ 0,00
		€ 0,00	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	69.335,74	0,00
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	€ 0,00	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Uscite diverse di gestione	€ 0,00	€ 0,00	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
			6) Altre entrate	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	0,00	0,00
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
3) Altre Uscite	€ 0,00	€ 0,00	3) Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	0,00	0,00
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		

1) Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00
2) Su investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00
3) Su patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4) Su altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
5) Altre uscite	€ 0,00	€ 0,00	5) Altre entrate	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0,00	0,00

E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	€ 0,00	1) Entrate da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	2) Altri Entrate di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00			
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00			
5) Altre uscite	€ 0,00	€ 0,00			
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Uscite della gestione	26.804,26	0,00	TOTALE Entrate della gestione	96.140,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	69.335,74	
			Imposte	0,00	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	69.335,74	

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi			Entrate da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi		
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
4) Rimborso di finanziamenti per quote capitale e di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0,00	0,00

			2020	2019
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/disavanzo complessivo			€ 0,00	€ 0,00

CASSA E BANCA			2020	2019
Cassa			€ 0,00	€ 0,00
Depositi bancari e postali			€ 69.335,74	€ 0,00

COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
	2020	2019		2020	2019
1) da attività di interesse generale	€ 24.500,00	€ 0,00	1) da attività di interesse generale	€ 24.500,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 24.500,00	€ 0,00	TOTALE	€ 24.500,00	€ 0,00



**Osservatorio di diritto del terzo settore,
della filantropia e dell'impresa sociale**

Premessa

In considerazione della volontà di Terzjus di accedere al Terzo settore una volta operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020, è stato redatto recependo, le indicazioni contenute negli schemi di bilancio degli enti del Terzo settore (D.M. 5 marzo 2020) pubblicati in Gazzetta Ufficiale lo scorso 18 aprile.

Sul punto, è bene evidenziare che i suddetti schemi riflettono la disciplina contenuta all'art. 13 del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo settore o CTS), che individua diversi modelli di bilancio a seconda dell'attività svolta e del volume di entrate.

A tal proposito, si segnala che gli enti che esercitano in via esclusiva o principale attività in forma di impresa commerciale devono seguire gli schemi classici del mondo societario, con un bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione (artt. 2423 e ss. c.c.) e tenuta obbligatoria di libro giornale e degli inventari.

Diversamente, gli enti del Terzo settore (ETS) non organizzati in forma di impresa, sono tenuti ad adottare i suddetti schemi a seconda delle entrate. In particolare, gli enti con ricavi inferiori a 220mila euro possono adottare un rendiconto per cassa più snello (Mod. D del decreto), mentre per gli ETS più strutturati (con ricavi superiori alla soglia) il bilancio di esercizio è formato da stato patrimoniale stato patrimoniale (Mod. A), rendiconto gestionale (Mod. B) e relazione di missione (Mod. C).

Sul punto è bene evidenziare che l'Associazione ha chiuso il suo esercizio contabile 2020 con ricavi inferiori a 220mila e, quindi, in linea con quanto previsto dall'articolo 13 c.2 del CTS¹ è consentito redigere il suddetto bilancio secondo il principio di cassa, senza dover redigere gli schemi di stato patrimoniale e della relativa nota di missione.

Viene da sé che il rendiconto per cassa evidenzia l'andamento dei flussi dell'esercizio, ma com'è intuibile non fa riferimento ai flussi di costi e di ricavi bensì a quelli finanziari. La sostanziale differenza tra il rendiconto gestionale delle non piccole e il rendiconto per cassa delle piccole comporta che il sistema di rilevazione nel primo caso è articolato sulla competenza economica e si basa sulla tenuta dei conti con il metodo della partita doppia, mentre nel secondo rilevano le sole movimentazioni monetarie.

¹ Sul punto l'art. 13, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017 prevede che il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite o proventi o entrate comunque denominate siano inferiori a 220.000,00 euro deve essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

La semplificazione di tenuta della contabilità connessa alla mancanza dello stato patrimoniale è, quindi, piuttosto rilevante, stante la facilità del sistema di rilevazione degli incassi e dei pagamenti a partita semplice.

La competenza economica, infatti, per mezzo del metodo della partita doppia evidenzia (almeno nelle operazioni di gestione) contestualmente un elemento economico ed uno patrimoniale. Il metodo della partita semplice o altro sistema di rilevazione per cassa, al contrario, evidenzia le sole partite monetarie.

L'ulteriore semplificazione prevista dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017 per i piccoli ETS non commerciali del venir meno della sezione di informativa qualitativa del bilancio (relazione di missione) esime le organizzazioni piccole, analogamente a quanto avviene per le microimprese nel mondo societario (art.2435-ter, cc.).

Restano da effettuare alcune considerazioni specifiche sul prospetto. Anzitutto, occorre evidenziare che una volta che un ETS opta per la soluzione semplificata, lo deve fare integralmente. Questo significa che un ETS piccolo non può scegliere di fare il rendiconto per cassa e, poi, predisporre lo stato patrimoniale; né può aggiungere una relazione di missione (magari incompleta). In sintesi, i regimi vanno presi per blocchi ed una volta scelto il regime questo deve essere adottato in maniera completa.

Ancora, si deve osservare che gli enti sono chiamati a fornire, in ogni caso, talune informazioni indipendentemente dalle loro dimensioni economiche. Come già osservato, perciò, gli enti del Terzo settore di piccole dimensioni dovranno riportare in calce al bilancio:

- a) una documentazione del carattere secondario e strumentale delle "altre" attività di cui all'articolo 6;
- b) l'illustrazione anche per mezzo della forma tabellare delle raccolte pubbliche dei fondi.

A) Entrate di interesse generale	Saldo finale
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	75.500
6) Contributi da soggetti privati	20.640
Totali	96.140

Con particolare riferimento alle quote associative versate nel corso del 2020 da parte dei soci fondatori si riporta il seguente prospetto dettagliato.

QUOTE VERSATE ANNO 2020	DENARO	KIND
ACLI	2.500	7.500 (distacco Marco Livia)
AIRC	10.000	
AUSER	10.000	
ANPAS	10.000	
FONDAZIONE ITALIA SOCIALE	10.000	
CONSORZIO BCR3	10.000	
CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI	10.000	
ASSIFERO	3.000	7.000
OPEN TERZO SETTORE	10.000	

Si segnala che nel corso del 2021 è pervenuto il pagamento della quota associativa pari ad Euro 10.000,00 del socio fondatore Rete Misericordie e Solidarietà. Con riferimento, invece, alla posizione del Forum del Terzo settore è stata emessa una nota di debito in cui il Presidente ha richiesto il versamento della quota parte, pari al 50%, del corrispettivo stabilito per l'adesione a socio fondatore di Terzjus per gli anni 2020 e 2021 per un importo pari ad Euro 10.000,00. Si precisa che la restante parte sarà corrisposta in kind dallo stesso socio fondatore.

In ultimo, si rileva che i componenti figurativi, la cui rilevazione si rende necessaria per non svantaggiare gli enti di piccole dimensioni sono così composti:

Costi figurativi	Saldo finale
1) da attività di interesse generale	



**Osservatorio di diritto del terzo settore,
della filantropia e dell'impresa sociale**

Studio Acta	10.000
Affitto	7.000
Marco Livia (distacco Acli)	7.500
Totali	24.500

Ricavi Figurativi	Saldo finale
1) da attività di interesse generale	
Studio Acta	10.000
Affitto	7.000
Marco Livia (distacco Acli)	7.500
Totali	24.500

Attività dell'Associazione

L'Associazione nasce dall'esigenza di dar risalto al campo della cultura e della ricerca relativa al Terzo settore che nel corso degli anni ha assunto un ruolo secondario. Da qui la ragione per cui nel 2019 si è dato vita ad una struttura organizzativa come quella di Terzjus con il compito di sviluppare e promuovere cultura e ricerca sulla riforma del Terzo settore, sulla nuova legislazione e sul suo impatto sia teorico ma soprattutto pratico sulla vita degli ETS, delle reti associative, nonché di tutti i soggetti in vario modo coinvolti nella riforma, come le fondazioni di origine bancaria, gli enti ecclesiastici, le banche e gli investitori etici, ecc.

Terzjus, infatti, si è proposta nel corso del 2020 come veicolo per tradurre in termine giuridici le elaborazioni sociologiche o analizzare i rapporti tra economia sociale e Terzo settore. Tale attività è stata svolta in stretto collegamento con le principali realtà operative del Terzo settore, in modo da ricevere input dagli enti, soprattutto con riguardo alle loro concrete esigenze operative, e da realizzare prodotti culturali e scientifici che abbiano un impatto effettivo (e non solo dunque teorico) su questa specifica realtà.



**Osservatorio di diritto del terzo settore,
della filantropia e dell'impresa sociale**

A tal fine nel corso del 2020 sono state intraprese diverse attività. Più nel dettaglio, l'Associazione ha svolto attività di tipo formativo nel campo del Terzo settore attraverso l'organizzazione di alcuni seminari di seguito elencati:

- **Seminario 11 giugno 2020, “I rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”**

Relatori: Prof. Gregorio Arena; Dott. Alessandro Lombardi, Avv. Luciano Gallo

Interventi di: Dott. Gianluca Budano, Prof. Avv. Marcello Clarich, Avv. Pietro Fattori, Prof. Fabio Giglioni; Prof. Avv. Massimo Luciani; Avv. Gabriele Sepio;

- **Inaugurazione on line dell'Associazione, 25 giugno 2020 “Nasce Terzjus l'osservatorio di Diritto del Terzo settore”**

Dopo la presentazione dell'Osservatorio da parte del Presidente Luigi Bobba sono intervenuti, nel corso dell'incontro: Paolo Gentiloni, Commissario europeo per l'economia; Nunzia Catalfo, Ministra del Lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, viceministro dell'Economia e delle Finanze; Giuliano Amato, giudice costituzionale ed ex premier; Giovanna Melandri, presidente Rete Social Impact Agenda per l'Italia; Giovanni Quaglia, presidente Fondazione Crt; Marina Calderone, presidente Ordine dei consulenti del lavoro; Davide Invernizzi, dirigente Fondazione Cariplo; Marisa Parmigiani, direttrice Fondazione Unipolis; Stefano Zamagni, economista e professore all'Università di Bologna.

- **Seminario online 9 dicembre 2020: “Promuovere i beni comuni: verso un'amministrazione condivisa”**

All'evento hanno partecipato in qualità di relatori: Luca Antonini, *Giudice della Corte Costituzionale*, Ferruccio De Bortoli, *Presidente Vidas ed editorialista del Corriere della Sera* Claudia Fiaschi, *Portavoce del Forum Nazionale del Terzo settore*, Alessandro Lombardi, *Direttore Generale del Terzo settore - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, Valeria Negrini, *Vicepresidente Fondazione Cariplo*, Giovanni Quaglia, *Presidente Fondazione CRT*.

Ha inviato un messaggio l'On.le Francesco Boccia*, *Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie*. Presenti i curatori del volume: Antonio Fici, Luciano Gallo e Fabio Giglioni.

**Sede legale: Roma - via dei Redentoristi 9 Sede operativa: Roma - via Flaminia 35
Cod. Fisc. 96442080584 www.terzjus.it – info@terzjus.it**



**Osservatorio di diritto del terzo settore,
della filantropia e dell'impresa sociale**

Inoltre sempre nel corso del 2020, Terzjus si è occupata di curare il primo Quaderno di Terzjus dedicato ad approfondire il tema relativo ai rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore. Il testo “I rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore” a cura di Antonio Fici, Luciano Gallo, Fabio Giglioni, edito da Editoriale scientifica (Napoli), 2020 è fruibile gratuitamente dal sito.